- → Al Roland Garros record per l'azzurra: unica italiana ai quarti di finale in tre Slam diversi
- → Battuta dalla polacca Wozniacki, Flavia può entrare insieme a Francesca nel gotha Wta

Super Schiavone ai quarti di Parigi Con Pennetta lotta per il sogno Top 10

A Parigi, sulla terra rossa del Roland Garros, continuano a stupire le azzurre. La Schiavone vince ed entra nei quarti, sfiora l'impresa la Pennetta. Entrambe possono diventare tra le prime dieci al mondo.

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

La smorzata vincente di Francesca che lascia ferma Maria Kirilienko. Il diritto affossato a rete di Flavia Pennetta dopo tre ore di ring, colpo su colpo, contro «muro di gomma» Caroline Wozniacki, numero 3 del mondo. Sono i due fermo-immagine di una giornata che pesa nella storia del tennis italiano femminile. Il sogno di un derby azzurro nei quarti di uno slam – Schiavone contro Pennetta sulla terra rossa del Roland Garros - va in frantumi quando Flavia esce dal campo battuta dalla danese Wozniacki. Una partita che ha vinto la giovanissima Caroline, ma non certo perso Flavia. A cui resta però il grande rimpianto di non aver sfruttato i due set point nella prima partita (risultato finale Wozniacki 7/6-6/7-6/2).

BRILLA FRANCESCA

Svanito questo record, ne restano comunque molti altri. Francesca Schiavone elimina in una partita perfetta (6/4-6/4) la russa Kirilenko, n°30 ma reduce da ottimi risultati, tra cui la vittoria sulla campionessa in carica Svetlana Kuznetsova. Francesca non s'è fatta intimidire e, nonostante il freddo e il vento, ha saputo variare i colpi e spezzare il ritmo ad una giocatrice che ha il suo punto di forza proprio nel ritmo. Schiavone, che aveva già raggiunto i quarti a Parigi nel 2001, si aggiudica con questa vittoria una serie di record. È l'unica italiana ad aver giocato tra le otto migliori del

mondo in tre diversi slam (Parigi 2001-2010, Us Open 2003, Wimbledon 2009). Dopo questa partita torna la n°1 d'Italia e ipoteca, per la prima volta in carriera, la top ten. Entrambe le azzurre, anche Flavia, potrebbero diventare 9 e 10 del mondo. È un conteggio al battiquorum che sta appassionando gli statistici assai più che le giocatrici. Secondo le proiezioni numeriche, le due azzurre sono già 9 e 10 del ranking. Solo quattro giocatrici possono cambiare la situazione: Nadia Petrova, che ieri ha battuto Venus, e l'israeliana Peer. Per entrare nella top ten, devono sperare di raggiungere le semifinali e che Francesca fermi ai quarti il suo torneo.

PERICOLO BELGA

Capitolo Henin. La belga è l'ostacolo maggiore: è in grande forma come dimostra la partita vinta in tre set con una ritrovata Sharapova, e a Parigi ha già vinto quattro volte. È molto dietro in classifica e solo la finale la porterebbe nella top ten «disturbando» i sogni di Francesca e Flavia che tornerebbe top dopo l'assaggio della scorsa estate. La semifinale le basterebbe per superare la Pennetta.Infine Daniela Hantuchova, la quarta possibile avversaria per la Top10 che però è obbligata ad arrivare in finale. Domani la 29enne milanese dovrà vedersela con «muro di gomma» Wozniacki. Che ha 10 anni, ma anche parecchi colpi in meno e che ha dimostrato, perdendo a Roma con Maria Josè Martinez Sanchez, di non saper che fare di fronte a smorzate, angolature e variazioni di ritmo. I drop e gli angoli del rovescio a una mano di Schiavone potrebbero dare molto fastidio alla ribattitrice danese.

Bisogna attendere. Se Francesca dovesse vincere, sarebbe eguagliato anche il record della Lazzarino, l'ultima azzurra a giocare in semifinale a Parigi e in uno slam. Correva l'anno1954.



Francesca Schiavone a Parigi: 30 anni, milanese, con le azzurre ha vinto la Fed due volte

